

Testo inviato :
L'ESPRESSO
Redazione di Roma
Ansa di Palermo

Leggo con stupore e amarezza articolo uscito su Vostra testata a firma RICCARDO BOCCA.
Credo che questo articolo non sia dovuto solo per pura attualita',ma con questo articolo si sia voluto colpire tutte le **ASSOCIAZIONI ANTIRACKET** presenti sul territorio nazionale che combattono le **MAFIE** .

Il giornalista non ha compreso che con quest'articolo mette in serio pericolo di vita tutti quegli **IMPRENDITORI,COMMERCIANI,PROFESSIONISTI** che hanno detto **NO al PIZZO** scegliendo la **LEGALITA'** .

La mia piu' profonda riconoscenza e solidarieta' alle persone offese (Tano Grasso,Lino Busa',Mario Caniglia,Paola Grossi)nomi che rappresentano la vera lotta al racket e all'usura .

Chi scrive e' una vittima del racket da oltre vent'anni e che come tanti imprenditori ha avuto il coraggio di dire NO al PIZZO mettendo in serio rischio la propria vita,dando vita con altri imprenditori alla prima ASSOCIAZIONE ANTIRACKET a Lamezia Terme .

Credo che attacchi del genere non siano un caso,ma che abbiano uno scopo ben preciso.

Firmato

Luigi Taiani

Socio Fondatore
Associazione Antiracket Lamezia (ALA)